



*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte*  
*Ufficio XV Ambito territoriale per la provincia di Vercelli*

*Il Dirigente*

**IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO DI SEDE  
SIGLATO IL 24/6/2013**

**riguardante: “ Contratto Collettivo Nazionale Integrativo n. 2/2012 - Criteri e modalità di utilizzazione del Fondo Unico di Amministrazione per l'anno 2011 e Decreto di ripartizione dell'U.S.R. di Torino prot. n. 657 del 22 gennaio 2013 (pervenuto il 23/01/2013, protocollo Ambito Territoriale di Vercelli n. 139/A/2) e parziale rettifica dello stesso decreto (Dispone dell'U.S.R. di Torino prot. n. 1848 del 25 febbraio 2013 (pervenuto il 26/02/2013, protocollo AT di Vercelli n. 415/a/2 del 26 febbraio 2013) e ulteriore variazione dello stesso decreto (Dispone dell'U.S.R. di Torino prot. n. 2256 del 07 marzo 2013 (pervenuto l'11 marzo 2013, protocollo AT di Vercelli n. 527/a/2 dell'11 marzo 2013).**

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA**

Ai sensi dell'art. 40 comma 3 del D.Lgs 165/2011 e in ottemperanza alle disposizioni contenute nella circolare n. 25 del 19/7/2012 del M.E.F. si predispone, di seguito, lo schema illustrativo dei contenuti contrattuali dell'IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO DI SEDE, stipulato in data 24/6/2013 presso la sede decentrata dell'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte, denominata **Ufficio XV Ambito Territoriale per la Provincia di Vercelli**.

Si premette che la contrattazione di sede relativa alla corresponsione della retribuzione di produttività al personale è stata concordata presso questo Ufficio, in data 19 marzo 2013 e in data 10/6/2013, alla presenza delle R.S.U. e delle OO.SS. territoriali, predisposta in conformità con le decisioni emerse dai verbali delle riunioni e siglata secondo la seguente procedura :

**Modulo 1 – Scheda 1.1**

Data sottoscrizione	24/6/2013	Periodo di riferimento anno 2011
Rappresentante Parte Pubblica	Il Dirigente	Dott. Antonio Catania
Delegazione trattante	R.S.U.	Sigg. Barale Valeria, Ottavis Marco, Seccatore Alessandra
	OO.SS. Territoriali presenti	CISL FP – Sig. Costa Maurizio

Le altre OO.SS. Territoriali, più precisamente CGIL, CGIL Comparto Ministeri, Confasal UNSA, FLP Piemonte; UGL Intesa, UIL e USB (RDB), regolarmente convocate, non sono intervenute alla contrattazione.

Soggetto destinatario della retribuzione di produttività è il personale a tempo indeterminato in servizio nell'anno 2011 presso l'Ambito Territoriale di Vercelli		
Materie trattate	Criteri di valutazione	Individuazione dei criteri relativi al livello di responsabilità nei procedimenti, l'autonomia operativa e l'impegno professionale di ciascuno, nonché la fungibilità delle prestazioni di lavoro e l'eventuale aggravio di lavoro per situazioni contingenti non coperte da lavoro straordinario, così come previsto dall'art. 5, comma 8, del CCNI n. 2/2012
	Coefficienti di valutazione per fasce retributive	Adozione delle modalità fissate nel verbale del 20.11.2012 facente parte integrante del citato CCNI, che attribuisce a ciascun dipendente il coefficiente valutativo compreso nel range 1,00 – 1,80, differenziando con incrementi di 0,20 ogni fascia retributiva in relazione ai risultati conseguiti e alla valutazione dell'attività svolta da ciascun dipendente
	Utilizzo delle economie	Individuazione dei criteri di utilizzo delle economie derivanti dalla riduzione dovuta a part-time, collocamento in quiescenza e assenze protratte oltre 30 giorni
	Nota n. 9641 del 22/5/2012 del MIUR	Adeguamento alle indicazioni ministeriali circa la sospensione per l'anno 2011 delle procedure per la valutazione individuale previste dal "Sistema di misurazione e valutazione della Performance"

#### Modulo II:

L'articolazione del contratto riporta nelle premesse i riferimenti contrattuali nazionali e l'individuazione dei provvedimenti di assegnazione delle risorse, oltre i riferimenti normativi assunti alla base della contrattazione.

Le disposizioni contenute negli artt. 1 e 2 sono mirate a differenziare la valutazione delle prestazioni e degli impegni particolari di ciascun dipendente, collocandola in una parametrizzazione compatibile con la nota a verbale che integra il CCNI n. 2/2012.

I successivi artt. 3,4,5,6 riportano i criteri di utilizzo delle economie derivanti dalla riduzione proporzionale al servizio effettuato delle quote attribuite con i parametri indicati al precedente art. 2.

L'art. 7 determina l'assegnazione del compenso al centralinista non vedente in servizio presso l'Ambito Territoriale.

La compatibilità finanziaria è pertanto rispettata e accertata con l'allegata relazione tecnico-finanziaria:

in sintesi la retribuzione di produttività, per l'anno 2011, è attribuita, a ciascun dipendente, secondo le seguenti modalità:

- Utilizzo di cinque coefficienti di valutazione tra quelli indicati nel contratto e compresi nel range 1,00 – 1,80 e, precisamente: 1,00 – 1,20 – 1,40 – 1,60 – 1,80.
- Per ogni coefficiente individuazione di una relativa fascia calcolata sul totale lordo dipendente di € 30.868,88, con applicazione delle riduzioni previste per i periodi di servizio inferiori all'anno;
- Incremento per particolari posizioni di responsabilità con le economie determinate dalle citate riduzioni, realizzando il principio di coerenza in materia di merito dell'individuo;
- Preventiva informazione a ciascun dipendente del proprio coefficiente di valutazione dando attuazione al contenuto dell'art. 5 del CCNI 2/2012, con particolare riguardo al comma 8;
- Osservanza delle disposizioni contenute nella nota a verbale del CCNI sottoscritta in data 20/11/2012.

Con dichiarazione finale si formalizza l'impegno ad assolvere gli impegni derivanti dall'art. 6 del citato CCNI e ad ottemperare al prescritto controllo di regolarità amministrativo-contabile ai sensi dell'art. 5, comma 2 del D. Lgs 30/6/2011.

Vercelli, 24/6/2013

IL DIRIGENTE  
ANTONIO CATANIA